

COMUNICATO STAMPA

AVVISO PUBBLICO “Tutto a Scuola”

Interventi per il miglioramento delle competenze chiave della popolazione scolastica pugliese attraverso azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, prevenzione della dispersione e sostegno al successo scolastico, con priorità per gli studenti svantaggiati

in applicazione dell'Accordo tra Regione Puglia e Miur

(schema di Accordo approvato con DGR 2195 del 29/11/2018)

Il presente avviso pubblico, nelle linee generali simile ed in continuità l'intervento denominato “*Diritti a Scuola*”, di cui rappresenta la decima edizione, differisce dai precedenti quanto a denominazione (“*Tutto a Scuola*”) e regime semplificato dei costi, ora legati ad un'Unità di Costo Standard riveniente dallo studio metodologico eseguito dall'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione dell'ARTI.

Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La strategia regionale pugliese per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, intende perseverare sul tema del rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare ulteriormente i risultati conseguiti con le precedenti nove edizioni dell'intervento denominato “*Diritti a Scuola*” sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità. Alla luce di quanto su esposto - e considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario X, l'obiettivo specifico 10.2 “*Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*” - si intende puntare su attrattività e qualità del sistema Scuola.

In continuità con il precedente intervento Diritti a Scuola, dunque, il presente avviso si propone di proseguire e rafforzare la propria azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, nella consapevolezza che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ciascuno - colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità - è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

Coerentemente con le attività sviluppate nelle passate nove edizioni attraverso specifici interventi, l'obiettivo dell'iniziativa è proporre a ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati da ciascuna istituzione scolastica - esperienze in metodi didattici innovativi in cui scoprire le proprie attitudini e capacità risvegliando l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi.

Dette attività saranno complementari agli interventi scolastici e dovranno mirare a potenziare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità agli Istituti con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e con maggiori difficoltà nello studio.

Appare, pertanto, strategico che le scuole restino aperte oltre i tempi della didattica curricolare per studentesse, studenti e loro famiglie, di pomeriggio e nei tempi di sospensione dell'attività didattica, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica, potenziando e ampliando i percorsi curricolari e facendo leva su metodi di apprendimento innovativi.

Sarà, quindi, data prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio - personali e familiari - dello studente che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.

Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili anche nella precedente programmazione: come riferiscono i rapporti conclusivi di valutazione, sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche di introdurre elementi d'innovazione nell'organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento.

Struttura delle proposte e durata degli interventi

Nell'ambito della attuale edizione dell'intervento riferita all'a.s. 2018-2019, in continuità con quanto già sperimentato nell'Avviso 7/2017 - Diritti a Scuola, sono previsti:

- la sezione didattica obbligatoria di Informatica a valere su tutti i livelli scolastici;
- la valorizzazione dell'insegnamento della Lingua Inglese di base all'interno delle Scuole per l'Infanzia (che possono beneficiare di parte delle ore/unità di apprendimento nell'ambito del modulo di Lingua Inglese);
- le figure professionali degli esperti in Cyber-bullismo, pedagogia, Orientamento e Mediazione;
- la valorizzazione dello Psicologo in considerazione del relativo ruolo di sostegno per allievi, famiglie e docenti.

Gli Istituti Comprensivi che intendano destinare parte delle unità di apprendimento della sezione didattica C alla Lingua Inglese di base coinvolgendo la Scuola per l'Infanzia, saranno vincolati alla scelta della sola lingua Inglese anche nella restante parte dell'articolazione didattica della sezione; in tal caso, dunque, non si potranno presentare differenti offerte linguistiche nell'ambito della medesima sezione didattica C.

Ogni intervento formativo approvato consente all'Istituto di fruire dei relativi docenti, di un collaboratore scolastico e di un assistente amministrativo o tecnico (personale esterno), oltre all'impegno del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali e amministrativi per rispettive 30 ore (di cui 15 quale componente del Comitato Tecnico) e 70 ore (di cui 15 quale componente del Comitato Tecnico).

Detti interventi dovranno poi prevedere un Comitato Tecnico della durata di 15 ore, composto esclusivamente da:

- ✓ Dirigente Scolastico (o suo delegato);
- ✓ Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o assistente amministrativo suo delegato);
- ✓ n.1 docente referente per l'attuazione dell'intervento formativo.

Gli interventi formativi dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il 14 gennaio 2019 e 31 luglio 2019.

In particolare, le attività si dovranno svolgere prevalentemente in orario extra-curricolare. E' consentito svolgere le attività in orario curricolare per una percentuale massima pari al 40% del monte ore complessivo previsto - come formula di collaborazione e cogestione della classe tra i docenti interni alla scuola ed i docenti esterni assegnati nell'ambito della proposta formativa approvata - secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti. **Non saranno riconosciute le spese relative alle ore superiori al 40% svolte in orario curricolare.**

Destinatari degli Interventi

In continuità con le precedenti edizioni, destinatari del presente Avviso sono le studentesse e gli studenti delle Istituzioni scolastiche ed educative statali, di ogni ordine e grado (*per le scuole secondarie di secondo grado i destinatari ammessi sono gli studenti frequentanti il primo ed il secondo anno*). Con il presente Avviso sono finanziati interventi formativi di qualificazione del sistema scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica per:

- favorire l'introduzione di approcci innovativi;
- rispondere a bisogni specifici con il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie;
- aprire le scuole nel pomeriggio (e nelle giornate del sabato, oltre che nei tempi di sospensione dell'attività didattica curricolare).

Nell'ambito della sezione E sarà possibile richiedere e realizzare moduli che prevedano il coinvolgimento dei genitori sui temi quali la partecipazione attiva nella scuola, la genitorialità, la responsabilizzazione verso l'istruzione dei propri figli e le pari opportunità.

Ai fini della programmazione dei singoli interventi, al pari di altre attività cofinanziate con il FSE anche quelle dell'avviso sono di tipo aggiuntivo rispetto alla programmazione ordinaria delle istituzioni scolastiche.

Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili al trasferimento in favore degli Istituti scolastici per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso pubblico ammontano ad € 25.000.000,00 (venticinque milioni). Per la copertura finanziaria del presente dispositivo si farà ricorso alle risorse del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020.

L'intervento rientra, infatti, nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo con particolare riferimento all'Asse Prioritario X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*", Sub-Azione 10.2.a "*Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line*".

Le suddette risorse sono ripartite per Provincia e fanno riferimento alla percentuale della popolazione scolastica secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (cfr. paragrafo I) "*Tempi e esiti delle istruttorie*").

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione della proposta formativa, è effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annuale Lorda), la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNL del comparto Scuola, aggiornato al 01 marzo 2018. La tariffa oraria applicata è calcolata sul valore medio di ciascuna figura professionale impiegata ottenuto dividendo il totale annuo lordo da CCNL Scuola per 1.720 ore.

Il costo orario applicabile a ciascun profilo impiegato, in applicazione del comma 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 citato, è riportato nella precedente tabella 1 (cfr. pag. 1).

Il costo del docente è stato calcolato come media aritmetica dei costi orari per i docenti di diverso ordine e grado (docente scuola dell'infanzia ed elementare; docente diplomato istituti secondari di II grado; docente scuola media; docente laureato istituti secondari di II grado).

I costi indiretti di progetto, denominati di seguito "*Altre Spese*" in cui rientrano anche quelli legati all'impiego di esperti esterni relativi alla sezione E, saranno riconosciuti nella misura forfettaria del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'art. 68 ter del Regolamento UE EURATOM 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

Nel rispetto delle regole previste al paragrafo D) "*Organizzazione e durata degli interventi*", il costo totale pubblico ammissibile a finanziamento sarà pari ad € 116.977,00.

Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte

Possono partecipare al presente Avviso le Istituzioni Scolastiche Statali primarie, secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e Scuole secondarie di II grado (queste ultime dovranno contemplare soltanto gli alunni dei primi due anni scolastici). Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di RTS.

Ogni Istituto potrà presentare, pena l'esclusione, n.1 proposta di intervento formativo che preveda le cinque sezioni obbligatorie.

Bari, 06 dicembre 2018